Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Urbino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 30 (già 26). — E' sostituito dal seguente:

« Non si può essere ammessi a sostenere l'esame di: se non si è superato l'esame di:

Biochimica applicata;	Chimica generale e inorganica, chimica organica;
Chimica biologica;	Chimica generale e inorganica, chimica organica;
Chimica bromatologica;	Chimica organica-esercitazioni chimica farmaceutica II;
Chimica farmaceutica I e II;	Chimica generale e morganica, chimica organica;
Esercitazioni di chimica farmaceutica I;	Chimica generale e inorganica;
Esercitazioni di chimica farmaceutica II;	Esercitazioni di chimica farmaceutica I, chimica organica;
Esercitazioni di chimica farmaceutica III;	Esercitazioni di chimica farmaceutica I e II;
Farmacologia e farmacognosia;	Fisiologia generale; chimica farmaceutica I e II; botanica farmaceutica;
Fisiologia generale;	Anatomia umana, fisica, chimica biologica;
Idrologia;	Chimica generale e inorganica;
Tecnica e legislazione farmaceutica.	Chimica farmaceutica I e II ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1960

GRONCHI

BOSCO

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1960

Atti del Governo, registro n. 131, foglio n. 92. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 ottobre 1960, n. 1383.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1904, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Dopo l'art. 376, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi alla istituzione della Scuola di specializzazione in medicina dello sport, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Scuola di specializzazione in medicina dello sport

Art. 377. — La durata del corso è di due anni ed il numero degli iscritti è limitato a quaranta allievi.

Art. 378. — La direzione della scuola è affidata al titolare della cattedra di Anatomia umana.

Art. 379. — Le materie di insegnamento sono:

1° anno:

1) Anatomia normale dei sistemi locomotore, cardiorespiratorio e nervoso;

2) Biofisica;

3) Fisiologia generale (con particolare riferimento agli apparati respiratorio e circolatorio nonché del locomotore);

4) Fisiopatologia generale (con particolare riguardo agli apparati di cui sopra);

5) Patologia chirurgica (con particolare riguardo alle lesioni traumatiche del torace, addome, cranio);

6) Biochimica.

Durante il corso saranno svolte conferenze straordinarie su argomenti di cardiologia, reumatologia, elementi di statistica, antropometria.

2° anno:

1) Fisiologia applicata allo sport (metodi di ricerca e di misurazione con particolare riguardo alle applicazioni sui campi agonistici);

2) Chirurgia d'urgenza - pronto soccorso;

3) Traumatologia e ortopedia - tecnica degli apparecchi gessati;